

**Relazione illustrativa e tecnico finanziaria al CONTRATTO COLLETTIVO DECENTRATO INTEGRATIVO DEL PERSONALE DIPENDENTE DEL COMUNE DI FAENZA, PER L'ANNUALITA' ECONOMICA 2016"**

**Modulo 1 - Scheda 1.1**

**Illustrazione degli aspetti procedurali, sintesi del contenuto del contratto ed autodichiarazione relative agli adempimenti della legge**

<b>Data di sottoscrizione</b>	23712/16
<b>Periodo temporale di vigenza</b>	Anno 2016
<b>Composizione della delegazione trattante</b>	<p>Parte Pubblica: CLAUDIO FACCHINI Presidente DEANNA BELLINI Componente CRISTINA RANDI Componente</p> <p>Organizzazioni sindacali ammesse alla contrattazione (elenco sigle): FP-CGIL, CISL-FP, UIL-FPL, DICCAP-SULPM, RSU dell'Ente.</p> <p>Organizzazione sindacali firmatarie della preintesa (elenco sigle): FP-CGIL, CISL-FP, UIL-FPL, DICCAP-SULPM, RSU dell'Ente.</p> <p>Organizzazione sindacali firmatarie del contratto (elenco sigle): FP-CGIL, CISL-FP, DICCAP-SULPM, RSU dell'Ente.</p> <p>-</p>
<b>Soggetti destinatari</b>	Personale non dirigente del Comune di Faenza.
<b>Materie trattate dal contratto integrativo (descrizione sintetica)</b>	<p>Il contratto integrativo normativo disciplina i criteri generali relativi all'incentivazione del personale.</p> <p>Il contratto integrativo economico disciplina esclusivamente le modalità di utilizzo delle risorse disponibili destinate all'incentivazione delle politiche di sviluppo delle risorse umane e della produttività dell'anno 2016.</p>
<p><b>Intervento dell'Organo di controllo interno. Allegazione della Certificazione dell'Organo di controllo interno alla Relazione illustrativa.</b></p> <p><b>Attestazione del rispetto degli obblighi di legge che in caso di inadempimento comportano la sanzione del divieto di erogazione della</b></p>	<p>Il collegio dei revisori dei conti ha espresso parere favorevole con verbale n. 21 del 12/12/2016</p> <p>Eventuali osservazioni dell'organo di controllo: <i>nessuna</i></p>
	<p>È stato adottato il Piano della performance previsto dall'art. 10 del D.Lgs. 150/2009.</p> <p>il piano della performance 2016-2018 è stato approvato dalla Giunta con deliberazione 79 del 13/04/2016.</p>
	<p>È stato adottato il Programma triennale per la trasparenza e l'integrità previsto dall'art. 11, comma 2 del d.lgs. 150/2009?</p> <p>Il piano del triennio 2015-2017 è stato approvato con deliberazione di Giunta n. 265 del 20/10/2015.</p>

	<b>retribuzione accessoria</b>	<p>È stato assolto l'obbligo di pubblicazione di cui ai commi 6 e 8 dell'art. 11 del d.lgs. 150/2009? L'OIV ha attestato il rispetto degli obblighi di pubblicazione previsti dal Dlgs 33/2013 in data 29/02/2016 (verbale 1/2016)</p> <p>La Relazione della Performance è stata validata dall'OIV ai sensi dell'articolo 14, comma 6. del D.Lgs. n. 150/2009? L'OIV ha verificato il raggiungimento degli obiettivi previsti dal Piano della performance 2015 in data 01/04/2016 (verbale 7/2016).</p>
<b>Eventuali osservazioni:</b> _____		

**Modulo 2 Illustrazione dell'articolato del contratto (Attestazione della compatibilità con i vincoli derivanti da norme di legge e di contratto nazionale –modalità di utilizzo delle risorse accessorie - risultati attesi - altre informazioni utili).**

A) illustrazione di quanto disposto dal contratto integrativo

- Articolo 1. L'articolo dispone sul campo di applicazione (personale con rapporto di lavoro a tempo determinato ed indeterminato), la durata ed il raccordo con la normativa vigente, in particolare con l'art. 9, comma 2 bis, del D.L. 78/2010, così come modificato dall'art. 1, dal comma 456 della L. n. 147/2013 e con l'art. 1, comma 236, della Legge 208/2015.
- Articolo 2 L'articolo riporta la procedura da seguirsi per l'interpretazione autentica di eventuali clausole controverse.
- Articolo 3 L'articolo riporta i criteri generali relativi all'incentivazione delle prestazioni del personale ed al riparto delle risorse. In particolare viene disposto che che il fondo destinato ad incentivare la performance individuale ex art. 17, comma 2, lettera A) del CCNL del 01/04/1999 ha natura residuale ed è determinato dalla contrattazione annuale in via presuntiva.
- Articolo 4 L'articolo riporta i criteri generali di erogazione delle risorse decentrate, ai sensi dell'art. 17 comma 2 CCNL 1/4/99, regolamentando in particolare:
1. i criteri di erogazione degli incentivi alla performance individuale, come definiti all'allegato A al CCDI, e alla performance organizzativa di settore;
  2. il rinvio a successivi accordi relativamente al completamento dei criteri per l'effettuazione di eventuali selezioni per le progressioni orizzontali con decorrenza dal 01/01/2017;
  3. la conferma dei criteri previsti dai precedenti accordi per il pagamento dell'indennità di rischio, turno, maneggio valori maggiorazioni orarie e reperibilità, indennità di disagio, indennità per l'esercizio di compiti che comportano specifiche responsabilità (art. 17 c. 2 lett. F e I del CCNL 01/04/99).
- Articolo 5 L'articolo definisce la disponibilità delle risorse decentrate relative all'annualità economica 2016 come costituite con determinazione numero 796 del 16/11/2016 (totale fondo pari a € 1.430.068,08);
- Articolo 6 L'articolo destina le risorse disponibili per l'anno 2016 (pari a € 475.521,00). Le parti hanno in particolare concordato:
- che la somma complessiva di euro 120.228,00 per incentivi alla Performance collettiva venga destinata al personale direttamente coinvolto nella realizzazione dei progetti e delle attività previsti dal PEG in merito a:
1. Palio e manifestazioni, per euro 7.378,00

2. Attività educative per l'infanzia, per euro 7.000,00
3. Azione di vigilanza e sicurezza svolta dalla Polizia Municipale, per euro 102.850,00
4. Mantenimento dell'Ufficio del Giudice di Pace di Faenza, per euro 3.000,00

Che la somma residuale pari a € 355.893,00 venga destinata all'incentivazione della performance individuale e che eventuali variazioni del fondo dell'anno 2016 che dovessero determinarsi a seguito della modifica del numero di dipendenti in servizio alla data del 31/12/2016, in applicazione dell'articolo 1 comma 236 della Legge 208/2015, verranno interamente imputate al Fondo finalizzato ad incentivare la performance individuale

## **B) quadro di sintesi delle modalità di utilizzo delle risorse**

Sulla base dei criteri di cui agli articoli da 4 a 6 le risorse vengono utilizzate nel seguente modo:

DESCRIZIONE	2016
INDENNITÀ DI COMPARTO QUOTA CARICO FONDO	€ 112.883,82
PROGRESSIONI ORIZZONTALI STORICHE	€ 382.095,03
POSIZIONI ORGANIZZATIVE	€ 166.620,20
RETRIBUZIONE DI RISULTATO POSIZIONI ORGANIZZATIVE	€ 41.655,05
INDENNITÀ DI RESPONSABILITÀ / PROFESSIONALITÀ	€ 17.451,54
INDENNITÀ TURNO, RISCHIO, DISAGIO E ALTRE	€ 149.195,32
SOMME SPETTANTI PER LEGGI SPECIALI	€ 54.639,12
SOMME A CARICO DI TERZI SPETTANTI PER CONVENZIONI	€ 30.007,00
<i>Totale destinazioni non contrattate dal CI di riferimento</i>	€ 954.547,08
<i>Totale Fondo</i>	€ 1.430.068,08
<i>Risorse da contrattare nel CI 2016</i>	<b>€ 475.521,00</b>

DESCRIZIONE	Importo (€)
PROGRESSIONI ORIZZONTALI	-
POSIZIONI ORGANIZZATIVE	-
INDENNITÀ DI RESPONSABILITÀ / PROFESSIONALITÀ	
INDENNITÀ TURNO, RISCHIO, DISAGIO E ALTRE	
PRODUTTIVITÀ / PERFORMANCE COLLETTIVA	€ 120.228,00
PRODUTTIVITÀ / PERFORMANCE INDIVIDUALE	€ 355.893,00
ALTRI ISTITUTI NON COMPRESI FRA I PRECEDENTI	

## **C) effetti abrogativi impliciti**

Il CCDI oggetto della presente relazione non produce effetti abrogativi implicitamente.

## **D) illustrazione e specifica attestazione della coerenza con le previsioni in materia di meritocrazia e premialità**

Le previsioni sono coerenti con le disposizioni in materia di meritocrazia e premialità in quanto verso il personale si applica il Sistema di valutazione delle prestazioni approvato con deliberazione della Giunta dell'Unione della Romagna Faentina n. 99 del 30/12/2015.

## **E) illustrazione e specifica attestazione della coerenza con il principio di selettività delle progressioni economiche;**

Lo schema di CCDI non prevede nuove progressioni economiche per l'anno 2016.

## **F) illustrazione dei risultati attesi dalla sottoscrizione del contratto integrativo, in correlazione con gli strumenti di programmazione gestionale**

---

I risultati attesi dalla sottoscrizione del CCDI 2016 sono descritti nel Piano delle Performance approvato con deliberazione di Giunta numero n. 79/2016.

**G) altre informazioni eventualmente ritenute utili:**

nulla.

## RELAZIONE TECNICO FINANZIARIA

### Modulo I – La costituzione del fondo per la contrattazione integrativa

Il fondo di produttività per il personale dipendente non dirigente del Comune di Faenza per l'anno 2016, in applicazione delle disposizioni dei contratti collettivi nazionali vigenti nel Comparto Regione Autonomie Locali, è stato quantificato, conformemente a quanto indicato nella delibera di indirizzi della Giunta Comunale n. 224 del 09.11.2016, e con la determinazione del dirigente del Settore Personale e Organizzazione dell'Unione della Romagna Faentina n. 796 del 16.11.2016. A causa di un mero errore materiale di € 0,01, il dato riportato nella presente relazione è da intendersi a correzione di quanto indicato nell'atto

Sintesi:

Descrizione	Importo
RISORSE STABILI	€ 981.568,53
RISORSE VARIABILI	€ 448.499,56
	€ 1.430.068,09

### Sezione I – Risorse fisse aventi carattere di certezza e di stabilità

#### Risorse storiche consolidate

La parte "stabile" del fondo per le risorse decentrate per l'anno 2016 è stata quantificata ai sensi delle disposizioni contrattuali vigenti, e confermata per € 1.049.993,34. Detto valore di € 1.049.993,34 rappresenta il finanziamento storico consolidato, le cui componenti vengono così dettagliate:

Descrizione	Importo
CCNL 01/04/1999 art. 14 c. 4	€ 3.100,93
CCNL 01/04/1999 art. 15	
Comma 1 a)	€ 716.081,99
Comma 1 b)	€ 27.478,89
Comma 1 c)	€ 45.213,67
Comma 1 f)	€ 18.334,11
Comma 1 g)	€ 91.833,83
Comma 1 h)	€ 27.113,99
Comma 1 j)	€ 40.015,33
CCNL 05/10/2001 art. 4	€ 80.820,60
Sub tot	€ 1.049.993,94

#### Incrementi esplicitamente quantificati in sede di Ccnl

Si confermano, dalle contrattazioni e dai CCNL precedenti i seguenti ulteriori finanziamenti consolidati compresi nella quantificazione delle risorse stabili di € 1.521.618,11 al lordo delle decurtazioni operate ai sensi di legge, per un totale di € 208.388,36 (vedasi paragrafo Sezione III Decurtazione del fondo, per il dettagli relativi ai tagli effettuati):

Descrizione	Importo
CCNL 22/1/2004 art. 32 c. 1	€ 55.821,99
CCNL 22/1/2004 art. 32 c. 2	€ 45.017,73
CCNL 9/5/2006 art. 4 c. 1	€ 47.662,44
CCNL 11/4/2008 art. 8 c. 2	€ 59.886,20
Sub tot	€ 208.388,36

#### Altri incrementi con carattere di certezza e stabilità

Si elencano i seguenti ulteriori finanziamenti di parte fissa per un totale di € 263.236,41 che concorrono alla determinazione del menzionato totale complessivo di parte fissa (al lordo delle decurtazioni) di € 1.521.618,11

Descrizione	Importo
CCNL 5/10/2001 art. 4, c. 2 (ria successiva all'anno 2000)	€ 168.490,88
CCNL 1/4/1999 art. 15, c. 5 (incremento stabile delle dotazioni organiche)	€ 24.681,00
CCNL 22/01/2004 dich. cong. n° 14 CCNL 09/05/2006 dich. cong. n° 4 (recupero PEO)	€ 70.064,53
CCNL 11/4/2008 art. 8 c. 2	
CCNL 1/4/1999 art. 14, c. 4 riduzione straordinari	
Altro	
Sub tot	€ 263.236,11

La ria successiva all'anno 2000 comprende il risparmio di tale emolumento che si è consolidato nel tempo in virtù delle cessazioni di personale il cui trattamento economico comprendeva anche tale voce. L'importo è comprensivo del risparmio della ria intera annua, relativa ai cessati 2015.

La parte fissa così determinata ( $€ 1.049.993,94 + 208.388,36 + 263.236,11 = € 1.521.618,11$ ) è stata decurtata, ai sensi di legge, per un importo complessivo di € 540.049,58, come di seguito specificato alla Sezione III del presente modulo.

#### **Sezione II – Risorse variabili**

La quantificazione delle risorse variabili è stata disposta dall'atto della giunta comunale n. 224 del 09.11.2016 e risulta pari ad € 448.499,56 così determinato

Risorse variabili soggette al limite	
SPONSORIZZAZIONI, ACCORDI COLLABORAZIONE, ECC. - (ART. 43, L. 449/1997; ART. 15, C.1, lett. D), CCNL 1998-2001)	€ 1.884,55
RECUPERO EVASIONE ICI - (ART. 4, C.3, CCNL 2000-2001; ART. 3, C. 57, L.662/1996, ART. 59, C.1, lett. P), D.LGS 446/1997)	€ 4.369,52
SPECIFICHE DISPOSIZIONI DI LEGGE - (ART. 15 C. 1 lett. K) CCNL 1998-01)	
INTEGRAZIONE FONDO CCIAA IN EQUILIBRIO FINANZIARIO - (ART. 15, C.1, lett. N), CCNL 1998-2001)	

NUOVI SERVIZI E RIORGANIZZAZIONI SENZA AUMENTO DOTAZIONE ORGANICA - (ART. 15, C.5, CCNL 1998-2001 PARTE VARIABILE)	€ 282.283,87
INTEGRAZIONE 1,2% - (ART. 15, C.2, CCNL 1998-2001)	€ 92.343,07
MESSI NOTIFICATORI - (ART. 54, CCNL 14.9.2000)	
COMPENSI PROFESSIONALI LEGALI IN RELAZIONE A SENTENZE FAVOREVOLI - (ART. 27, CCNL 14.9.2000)	
<b>RIDETERMINAZIONE TETTO PER TRASF PERSONALE A URF (tetto parte variabile da confrontare con 2016)</b>	<b>€ 380.881,01</b>
<b>1^ decurtazione</b>	<b>-€ 2.789,87</b>
<b>RIDUZIONI DEL FONDO - PARTE VARIABILE per calo del personale</b>	<b>-€ 9.868,18</b>
<b>Totale Risorse variabili soggette al limite</b>	<b>€ 368.222,96</b>
<b>Risorse variabili NON soggette al limite</b>	
ECONOMIE FONDO ANNO PRECEDENTE - (ART. 17, C.5, CCNL 1998-2001)	
ECONOMIE FONDO STRAORDINARIO CONFLUITE - (ART. 14, C.4, CCNL 1998-2001)	
QUOTE PER LA PROGETTAZIONE - (ART. 15, C.1 LETT. K), CCNL 1998-2001; ART. 92, CC. 5-6, D.LGS. 163/2006)	€ 47.647,08
COMPENSI PROFESSIONALI LEGALI IN RELAZIONE A SENTENZE FAVOREVOLI - (ART. 27, CCNL 14/9/2000)	€ 2.622,52
SPONSORIZZAZIONI, ACCORDI DI COLLABORAZIONI, COMPENSI ISTAT, ECC. - (ART. 43, L. 449/1997; ART. 15, C.1, lett. D), CCNL 1998-2001)	€ 30.007,00
RISORSE PIANI RAZIONALIZZAZIONE E RIQUALIFICAZIONE SPESA - (ART. 15, COM- MA 1, lett. K); ART. 16, COMMI 4 E 5, DL 98/2011)	
<b>Totale Risorse variabili NON soggette al limite</b>	<b>€ 80.276,60</b>
<b>TOTALE RISORSE VARIABILI</b>	<b>€ 448.499,56</b>

L'art. 1 comma 236 della Legge 28 dicembre 2015, n. 208 "Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (legge di stabilità 2016)" prevede che "...a decorrere dal 1° gennaio 2016 l'ammontare complessivo delle risorse destinate annualmente al trattamento accessorio del personale, anche di livello dirigenziale, di ciascuna delle amministrazioni pubbliche di cui all'articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, e successive modificazioni, non può superare il corrispondente importo determinato per l'anno 2015 ed è, comunque, automaticamente ridotto in misura proporzionale alla riduzione del personale in servizio, tenendo conto del personale assumibile ai sensi della normativa vigente.

Per questo motivo, nel rispetto degli orientamenti di cui alle circolari di seguito riportate (Vedasi sezione Decurtazioni del fondo) si è provveduto a distinguere fra risorse soggette al limite e risorse non soggette al limite di cui sopra.

### **Risorse soggette al limite**

#### **Art. 15 comma 1 let d CCNL del 01/04/1999**

Si tratta del 50% del compenso spettante al personale regolarmente autorizzato a svolgere attività di collaudo, che per espressa previsione di legge viene incassato dall'ente e messo a disposizione del fondo per la contrattazione decentrata di tutti i dipendenti (art. 61 del D.L. 25 giugno 2008, n. 112).

L'importo di € 1.884,55 viene quindi considerato nell'ambito delle risorse variabili soggette al vincolo, in quanto destinato alla molteplicità dei dipendenti, nel rispetto degli orientamenti giurisprudenziali che ribadiscono tale logica.

**Art. 15, c. 1 lettera k), C.C.N.L. 01/04/1999 - Risorse che specifiche disposizioni di legge finalizzano all'incentivazione di prestazioni o risultati del personale**

---

Si tratta delle somme dovute al personale per attività di recupero ICI, contabilizzate per l'anno 2016 in € 4.369,52

**Art 15, commi 2 e 4 , CCNL del 01/04/1999**

L'importo inserito è quello massimo, pari al 1,2% del Monte Salari anno 1997 e ammonta ad € 92.343,07. Conformemente alla disciplina contrattuale la somma viene inserita nel fondo dell'anno 2016 a seguito dell'accertamento delle disponibilità di bilancio e del rispetto dei vincoli contrattuali, come specificato nell'atto di indirizzo n. 224 del 09.11.2016.

Si specifica che l'art. 40 comma 3-quinquies del Decreto Legislativo 30 marzo 2001, n. 165 prevede:

"[...] Le regioni, per quanto concerne le proprie amministrazioni, e gli enti locali possono destinare risorse aggiuntive alla contrattazione integrativa nei limiti stabiliti dalla contrattazione nazionale e nei limiti dei parametri di virtuosità fissati per la spesa di personale dalle vigenti disposizioni, in ogni caso nel rispetto dei vincoli di bilancio e del patto di stabilità e di analoghi strumenti del contenimento della spesa. Lo stanziamento delle risorse aggiuntive per la contrattazione integrativa è correlato all'effettivo rispetto dei principi in materia di misurazione, valutazione e trasparenza della performance e in materia di merito e premi applicabili alle regioni e agli enti locali secondo quanto previsto dagli articoli 16 e 31 del decreto legislativo di attuazione della legge 4 marzo 2009, n. 15, in materia di ottimizzazione della produttività del lavoro pubblico e di efficienza e trasparenza delle pubbliche amministrazioni [...]".

Le suddette condizioni risultano rispettate da parte del Comune di Faenza per l'anno 2016 in quanto:

- risulta rispettato il patto di stabilità per l'anno 2015 e, in base al bilancio di previsione, si rispetteranno gli obiettivi di concorso ai saldi di finanza pubblica previsti all'art. 1 comma 710 della Legge 208/2015;
- risultano rispettati per l'anno 2015 i limiti previsti dalla vigente normativa in materia di spesa di personale con particolare riferimento a quelli previsti dall'art. 1 comma 557 della legge 296/2006 che sono rispettati anche per l'anno 2016, come attestato nelle relazioni del Revisore dei conti al Bilancio Consuntivo 2015 e Preventivo 2016;
- risulta attivato anche per l'anno 2016 il sistema di valutazione delle prestazioni del personale e delle attività dell'ente, approvato con deliberazione della Giunta dell'Unione della Romagna Faentina n. 99 del 30/12/2015 e s.m.i.

Pertanto, la somma di € 92.343,07 può essere utilizzata per integrare il fondo per le politiche di sviluppo delle risorse umane e per la produttività dell'anno 2016.

Tale importo sarà reso disponibile solo a seguito del preventivo accertamento da parte dell'OIV del raggiungimento di almeno 80% degli obiettivi previsti nel PEG dell'anno 2016 in attuazione dell'art. 15 comma 4 del medesimo CCNL.

**CCNL 1/4/1999 art. 15, c. 5 (attivazione di nuovi servizi o di processi di riorganizzazione finalizzati ad un accrescimento di quelli esistenti, ai quali sia correlato un aumento delle prestazioni del personale in servizio).**

Viene stanziata la somma di € 282.283,87, corrispondente al valore complessivamente validato per progetti di miglioramento e innovazione per l'anno 2016, come indicato dettagliatamente nei progetti conservati agli atti del Servizio Programmazione e controllo dell'Unione della Romagna Faentina.

La Giunta Comunale, con atto n. 79 del 13/04/2016 ha approvato l'elenco dei progetti di miglioramento e innovazione per l'anno 2016; tale elenco è stato successivamente modificato con deliberazioni della medesima Giunta n. 194 del 21/09/2016 e n. 221 del 02/11/2016, previa validazione degli indicatori da parte dell'OIV (verbali nn. 6, 19 e 27/2016).

Si precisa che con deliberazione della Giunta dell'Unione n. 145 del 29/09/2016 è stata approvata una metodologia comune all'Unione della Romagna Faentina ed ai comuni aderenti che ha aggiornato e sostituito le precedenti metodologie, ridefinendo fasi, soggetti coinvolti e modalità di redazione, monitoraggio e consuntivazione dei progetti di miglioramento e innovazione, in conformità con gli indirizzi espressi dall'ARAN. Il metodo è stato attuato in corso d'anno, integrandolo con il Ciclo della Performance e il PEG.

Tale somma di € 282.283,87 verrà utilizzata per remunerare le incentivazioni del personale, unicamente previa certificazione del medesimo OIV concernente l'effettiva realizzazione dei risultati da conseguire con i progetti di miglioramento e innovazione di cui sopra.

Il totale così determinato delle risorse variabili di € 380.881,01 viene ridotto per € 2.789,87, al fine di riportare la quota variabile al valore 2015, depurato dell'ammontare di salario variabile da trasferire al finanziamento della parte variabile del fondo dell'Unione, pari ad € 94.887,82. Quest'ultimo trasferimento, calcolato ai sensi della L.56/2014, art. 1 comma 114 in materia di trasferimento di personale, deve intendersi in termini di "tetto" di quota di fondo variabile, che l'Unione dovrà procedere a contabilizzare nel proprio fondo nel rispetto dei vincoli contrattuali, e che il Comune di Faenza non ha più titolo a finanziare.



---

Le risorse variabili vengono infine ulteriormente ridotte per effetto del calo del personale per € 9.868,18.

### **Risorse non soggette al limite**

**Risorse che specifiche disposizioni di legge finalizzano all'incentivazione di prestazioni o risultati del personale (risorse non soggette al limite):** In tale sezione è avvenuta la contabilizzazione, ai sensi dell'art. 15 comma 1 lettera K del CCNL 1.4.1999, delle somme che a fronte di leggi speciali individuano particolari compensi per i lavoratori per progettazione € 47.647,08 e per compensi avvocatura € 2.622,52, nonché quella per somme ricevute da terzi per € 30.007,00

### **Art. 15, c. 1 lettera k), C.C.N.L. 01/04/1999 - Risorse che specifiche disposizioni di legge finalizzano all'incentivazione di prestazioni o risultati del personale:**

**Incentivi progettazione** (CCNL 01/04/1999 art. 15 c. 1 lett. K): vengono iscritti nel fondo € 47.647,08 per incentivi alla progettazione ex art. 93 Dlgs 163/2006, come modificato dall'art. 13bis del Decreto-Legge 24 giugno 2014, n. 90, come da elenco allegato alla presente relazione.

**Compensi avvocatura:** l'importo di € 2.622,52 è relativo a compensi per sentenze favorevoli, spettanti al personale non dirigente, non ancora liquidate al personale stesso.

L'ammontare di € 30.007,00 è invece relativo a somme spettanti al personale dipendente, a carico di enti terzi diversi dal Comune di Faenza (indennità per servizi di sorveglianza svolti dal personale della Polizia Municipale a carico del Ministero dell'Interno per € 2.680,00 e compensi accessori liquidati ai dipendenti dell'ente che prestano servizio in posizione di comando/distacco presso terzi, in conformità di quanto previsto dall'art. 23 bis, comma 7 del d.lgs. 165/200, per € 27.327,00).

### **Sezione III – Decurtazione del fondo**

Per quanto concerne finanziamento delle risorse stabili, l'ammontare complessivo determinato di € 1.521.618,11, subisce le seguenti decurtazioni:

- € 249.543,54 per trasferimento della quota di salario fisso del personale del Comune passato in URF dal 01.01.2016;
- € 125.700,85 per trasferimento della quota di salario fisso del personale del Comune trasferito in URF nell'anno 2015;
- € 118.836,27 per consolidamento decurtazione effettuata nel 2015 ai sensi di legge (art. 9 comma 2 bis del dl 78/2010);
- € 19.663,41 per riduzione da effettuarsi al fine di non superare il limite delle risorse fisse 2015, depurate del calo di € 249.543,54;
- € 26.305,51 per riduzione connessa al calo del personale in servizio

In virtù del conferimento delle funzioni di ragioneria, ufficio tecnico/edilizia, servizi sociali, polizia municipale con decorrenza 01.01.2016 all'Unione della Romagna Faentina e del contestuale passaggio di n. 62 unità di personale del Comune di Faenza (oltre al finanziamento connesso a n. 2 posti vacanti di categoria C, n. 2 categoria D – settore tecnico, n. 2 categoria D – servizi sociali), la quota parte del finanziamento fisso del salario contabilizzato nel fondo di dette unità, ai sensi di legge vigenti deve essere trasferito al fondo dell'Unione medesima, con una conseguente decurtazione delle risorse fisse del fondo del Comune di Faenza.

In conformità alla normativa vigente (L.56/2014, art. 1 comma 114) e agli accordi assunti in sede di trasferimento del personale già dal 01.01.2015 (per effetto dei quali si è operata la decurtazione di € 125.700,85 per l'anno 2015 e di € 249.543,54 per l'anno 2016, di cui sopra), i dipendenti che sono passati dal Comune all'Unione della Romagna Faentina, a seguito del trasferimento della funzione/servizio a cui erano preposti, hanno portato con loro il proprio trattamento accessorio (quota fondo ex art. 15 CCNL 1° aprile 1999, l'eventuale retribuzione di posizione e risultato oltre all'eventuale ammontare per lavoro straordinario ex art. 14 CCNL 1° aprile 1999). Queste risorse devo-

---

no confluire nel fondo (o nei fondi) del trattamento accessorio dei dipendenti dell'unione. Parallelamente il comune "cedente" deve ridurre il fondo (o i fondi) accessori, del medesimo importo trasferito all'unione.

Si illustra la quantificazione delle somme come di seguito descritte, calcolate con riferimento all'anno 2015 a valere sul 2016, relativamente al Comune di Faenza:

Voci imputate al fondo (parte fissa):

finanziamento indennità di comparto	€ 34.695,09
finanziamento progressione	€ 102.799,44
finanziamento turno, reperibilità, maneggio valori	€ 1.946,52
finanziamento posizione organizzativa	€ 62.997,97
finanziamento risultato posizione organizzativa	€ 15.749,49
finanziamento specifiche responsabilità	€ 1.212,10
finanziamento produttività su parte fissa	€ 30.142,93
calo del fondo per Comune di Faenza	€ <b>249.543,54</b>

### **Decurtazione fondo art. 9 comma 2 bis del D.L. 78/2010 convertito dalla legge 122/2010**

L'articolo 9 comma 2bis del Decreto legge 31 maggio 2010, n. 78 convertito con modificazioni dalla Legge 30 luglio 2010, n. 122, come modificato dall'art. 1 comma 456 della Legge 27/12/2013, n. 147, prevede:

*2-bis. A decorrere dal 1° gennaio 2011 e sino al 31 dicembre 2014 l'ammontare complessivo delle risorse destinate annualmente al trattamento accessorio del personale, anche di livello dirigenziale, di ciascuna delle amministrazioni di cui all'articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, non può superare il corrispondente importo dell'anno 2010 ed è, comunque, automaticamente ridotto in misura proporzionale alla riduzione del personale in servizio. A decorrere dal 1° gennaio 2015, le risorse destinate annualmente al trattamento economico accessorio sono decurtate di un importo pari alle riduzioni operate per effetto del precedente periodo.*

Le modalità di riduzione del fondo sono definite dalle circolari del Ministero dell'Economia e delle Finanze - Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato n. 12 del 15 aprile 2011, n. 16 del 2 maggio 2012, n. 15 del 30 aprile 2014 e dalla deliberazione 51/2011 della Corte dei Conti – Sezioni riunite che definisce gli istituti non soggetti al vincolo del rispetto dell'articolo 9 comma 2bis del DL 78/2010 (compensi ISTAT, incentivi alla progettazione ex art. 92 Dlgs 163/2006, residui...).

Nell'anno 2015 venivano consolidate le riduzioni operate sul fondo 2014 per complessivi € 118.836,27. Tale importo resta confermato nell'anno 2016.

### **Decurtazione fondo art. 1 comma 236 legge 208/2015**

L'art. 1 comma 236 della Legge 28 dicembre 2015, n. 208 "Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (legge di stabilità 2016)" prevede infatti che "...a decorrere dal 1° gennaio 2016 l'ammontare complessivo delle risorse destinate annualmente al trattamento accessorio del personale, anche di livello dirigenziale, di ciascuna delle amministrazioni pubbliche di cui all'articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo

2001, n. 165, e successive modificazioni, non può superare il corrispondente importo determinato per l'anno 2015 ed è, comunque, automaticamente ridotto in misura proporzionale alla riduzione del personale in servizio, tenendo conto del personale assumibile ai sensi della normativa vigente”.

Con la Circolare n. 12 del 23 marzo 2016, il MEF – Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato, di seguito a quanto rappresentato con la Circolare ministeriale n. 32/2015, fornisce interessanti orientamenti diretti alle amministrazioni centrali, ai quali appare opportuno uniformarsi.

Viene ribadito che per ciascun anno a decorrere dal 2016, l'ammontare delle risorse da destinare alla contrattazione integrativa non può superare il corrispondente valore individuato per l'anno 2015 determinato secondo le indicazioni fornite con la Circolare n. 20/2015 del Dipartimento della Ragioneria generale dello Stato, recante istruzioni applicative per la determinazione della decurtazione permanente dei fondi della contrattazione integrativa ai sensi dell'art. 9, comma 2-bis, del d.l. 78/2010, convertito, con modificazioni, dalla l. 122/2010, come modificato dall'art. 1, comma 456, della l. 147/2013.

Più precisamente, per quanto concerne la riduzione del fondo in proporzione al personale in servizio, il MEF fa presente che la stessa *“andrà operata, sulla base del confronto tra il valore medio del personale presente in servizio nell'anno di riferimento ed il valore medio dei presenti nell'anno 2015. In particolare, i presenti al 31/12 dell'anno di riferimento scaturiranno dalla consistenza iniziale del personale all'1/1 alla quale andranno dedotte le unità per le quali è programmata la cessazione ed aggiunte quelle assumibili in base alla normativa vigente, salvo verifica finale dell'effettivo andamento.*

Pertanto si è provveduto al calcolo del calo del personale con il meccanismo della semisomma sopra esposto, e ad individuare le componenti soggette al limite nel rispetto degli orientamenti giurisprudenziali già forniti. Il calcolo del calo del personale è avvenuto *“neutralizzando”* i passaggi del personale dell'ente all'Unione della Romagna Faentina.

In particolare si è provveduto alla decurtazione delle risorse fisse per l'ammontare di € 19.663,41, al fine di mantenere la consistenza delle medesime allo stesso importo stanziato nel 2015 e di € 2,789,87 sulla parte variabile

Il calcolo del calo del personale con il meccanismo della semisomma, evidenzia una situazione di calo e quindi viene apportata la conseguente ulteriore decurtazione di € 26.305,51 sulla quota fissa e di € 9.868,18 sulla parte variabile.

#### **Sezione IV – Sintesi della costituzione del fondo sottoposto a certificazione**

Descrizione	Importo
RISORSE STABILI	€ 981.568,53
RISORSE VARIABILI	€ 448.499,56
	€ 1.430.068,09

Descrizione	Importo
<b>A) Fondo tendenziale</b>	
Risorse fisse aventi carattere di certezza e stabilità	€ 1.521.618,11
Risorse variabili	€ 461.157,60
Totale fondo tendenziale	€ 1.982.775,71
<b>B) Decurtazioni del Fondo tendenziale</b>	
Decurtazione risorse fisse per trasferimento di personale all'Unione nel 2015	€ 125.700,85
Decurtazione risorse fisse per riduzione di personale 2010-2014 (DL 78/2010)	€ 118.836,27

Decurtazione risorse fisse per trasferimento di personale all'Unione nel 2016	€ 249.543,54
Decurtazione ai sensi della L. 208/2015 – parte fissa	€ 19.663,41
Decurtazione ai sensi della L. 208/2015 – parte fissa (calo del personale)	€ 26.305,51
Decurtazione ai sensi della L. 208/2015 – parte variabile	€ 2.789,87
Decurtazione ai sensi della L. 208/2015 – parte variabile (calo del personale)	€ 9.868,18
Totale decurtazioni fondo tendenziale	€ 552.707,63
<b>C) Fondo sottoposto a certificazione</b>	€ 1.430.068,09
Risorse fisse aventi carattere di certezza e stabilità	€ 981.568,53
Risorse variabili	€ 448.499,56
<b>Totale Fondo sottoposto a certificazione</b>	€ 1.430.068,09

### **Sezione V – Risorse temporaneamente allocate all'esterno del fondo**

Non ricorre la fattispecie

### **Modulo II - Definizione delle poste di destinazione del Fondo per la contrattazione integrativa**

#### **Sezione I - Destinazioni non disponibili per la contrattazione integrativa o comunque non regolate specificamente dal Contratto Integrativo sottoposto a certificazione**

Non vengono regolate dal contratto decentrato in argomento, somme per totali € 1.169.353,68 relative a:

Descrizione	Importo
Indennità di comparto	€ 112.883,82
Progressioni orizzontali	€ 382.095,03
Retribuzione di posizione titolari di posizione organizzativa	€ 166.620,20
RETRIBUZIONE DI RISULTATO POSIZIONI ORGANIZZATIVE	€ 41.655,06
Indennità di responsabilità / professionalità	€ 17.451,54
INDENNITÀ TURNO, RISCHIO, DISAGIO E ALTRE	€ 149.195,32
Compensi per attività e prestazioni correlati alle risorse di cui all'art. 15, comma 1, lettera k) del CCNL 01.04.1999	€ 54.639,12
Altro (SOMME DA TERZI)	€ 30.007,00
Totale	<b>€ 1.169.353,59</b>

Le somme suddette si intendono non regolate dalla contrattazione decentrata, in quanto trovano fondamento nei contratti nazionali vigenti e nei regolamenti adottati dall'ente. La spesa relativa alle

progressioni orizzontali si riferisce a quelle in essere: durante l'anno 2016 non sono state fatte nuove progressioni economiche.

La spesa indicata per le posizioni organizzative comprende le indennità di cui all'art. 37, comma 4 del CCNL 06.07.1995.

Per quanto concerne le indennità di turno, rischio, disagio, si illustra il seguente dettaglio:

turno	€ 91.490,90
reperibilità	€ 39.604,42
lavoro ordinario	€ 500,00
disagio	€ 6.500,00
rischio	€ 10.000,00
maneggio valori	€ 1.200,00
lavoro ordinario	€ 400,00
Incremento educatori e aggiuntiva dieci mesi	€ 1.301,54
Indennità URP	€ 6.050,00
Particolari responsabilità	€ 10.100,00
	€ 149.595,32

Vengono indicate anche le somme di cui all'art. 15 lettera K) del CCNL del 01.04.1999, in quanto disciplinate da specifici regolamenti vigenti presso l'ente in conformità alla normativa vigente, per un totale di € 54.639,12 di cui si illustra il dettaglio.

RECUPERO EVASIONE ICI - (ART. 4, C.3, CCNL 2000-2001; ART. 3, C. 57, L.662/1996, ART. 59, C.1, lett. P), D.LGS 446/1997)	€ 4.369,52
COMPENSI PROFESSIONALI LEGALI IN RELAZIONE A SENTENZE FAVOREVOLI - (ART. 27, CCNL 14.9.2000)	€ 2.622,52
PROGETTAZIONE	€ 47.647,08

L'ammontare di € 30.007,00 è invece relativo a somme spettanti al personale dipendente, a carico di enti terzi diversi dal Comune di Faenza (indennità per servizi di sorveglianza svolti dal personale della Polizia Municipale a carico del Ministero dell'Interno per € 2.680,00 e compensi accessori liquidati ai dipendenti dell'ente che prestano servizio in posizione di comando/distacco presso terzi, in conformità di quanto previsto dall'art. 23 bis, comma 7 del d.lgs. 165/200, per € 27.327,00).

## **Sezione II - Destinazioni specificamente regolate dal Contratto Integrativo**

Vengono regolate dal contratto somme per complessivi € 475.521,00

Si illustra il seguente dettaglio:

PRODUTTIVITÀ / PERFORMANCE COLLETTIVA	€ 120.228,00
PRODUTTIVITÀ / PERFORMANCE INDIVIDUALE	€ 355.293,00
	<b>€ 475.521,00</b>

## **Sezione III - (eventuale) Destinazioni ancora da regolare**

Non ricorre la fattispecie

#### **Sezione IV - Sintesi della definizione delle poste di destinazione del Fondo per la contrattazione integrativa sottoposto a certificazione**

Descrizione	Importo
Somme non regolate dal contratto	€ 954.547,09
Somme regolate dal contratto	€ 475.521,00
Destinazioni ancora da regolare	
Totale	€ 1.430.068,09

#### **Sezione V - Destinazioni temporaneamente allocate all'esterno del Fondo**

Non ricorre la fattispecie.

#### **Sezione VI - Attestazione motivata, dal punto di vista tecnico-finanziario, del rispetto di vincoli di carattere generale**

##### **a. attestazione motivata del rispetto di copertura delle destinazioni di utilizzo del Fondo aventi natura certa e continuativa con risorse del Fondo fisse aventi carattere di certezza e stabilità**

Le risorse stabili ammontano a € 981,568,53

Le destinazioni di utilizzo aventi natura certa e continuativa (comparto, progressioni orizzontali, retribuzione di posizione e di risultato, indennità personale educativo nidi d'infanzia e indennità per il personale educativo e docente scolastico, turno, reperibilità, maneggio valori, rischio, disagio, orario ordinario) ammontano a € 869.900,96.

Pertanto le destinazioni di utilizzo aventi natura certa e continuativa sono tutte finanziate con risorse stabili.

##### **b. attestazione motivata del rispetto del principio di attribuzione selettiva di incentivi economici**

Gli incentivi economici sono erogati in base al CCNL e la parte di produttività è erogata in applicazione delle norme regolamentari dell'Ente in coerenza con il d.lgs. 150/2009 e con la supervisione del competente OIV, come evidenziato nella parte dedicata alla Relazione illustrativa.

##### **c. attestazione motivata del rispetto del principio di selettività delle progressioni di carriera finanziate con il Fondo per la contrattazione integrativa (progressioni orizzontali)**

Per l'anno in corso non è prevista l'effettuazione di progressioni orizzontali, come già precisato in precedenza, in questa stessa relazione.

#### **Modulo III - Schema generale riassuntivo del Fondo per la contrattazione integrativa e confronto con il corrispondente Fondo dell'anno precedente**

##### **Costituzione**

DESCRIZIONE	2015	2016
<b><i>Risorse stabili</i></b>		
UNICO IMPORTO CONSOLIDATO ANNO 2003 - (ART. 31 C.2 CCNL 2002-05)	€ 1.049.993,34	€ 1.049.993,34
INCREMENTI CCNL 2002-05 - (ART. 32 CC. 1,2,7)	€ 100.839,72	€ 100.839,72
INCREMENTI CCNL 2004-05 - (ART. 4. CC. 1,4,5 PARTE FISSA)	€ 47.662,44	€ 47.662,44

INCREMENTI CCNL 2006-09 - (ART. 8. CC. 2,5,6,7 PARTE FISSA)	€ 59.886,20	€ 59.886,20
RISPARMI EX ART. 2 C. 3 D.LGS 165/2001		
RIDETERMINAZIONE PER INCREMENTO STIPENDIO - (DICHIARAZIONE CONGIUNTA N.14 CCNL 2002-05 - N.1 CCNL 2008-09)	€ 70.064,53	€ 70.064,53
INCREMENTO PER RIDUZIONE STABILE STRAORDINARIO - (ART. 14 C.1 CCNL 1998-2001)		
INCREMENTO PER PROCESSI DECENTRAMENTO E TRASFERIMENTO FUNZIONI - (ART.15, C.1, lett. L), CCNL 1998-2001)		
INCREMENTO PER RIORGANIZZAZIONI CON AUMENTO DOTAZIONE ORGANICA - (ART.15, C.5, CCNL 1998-2001 PARTE FISSA)	€ 24.681,00	€ 24.681,00
RIA E ASSEGNI AD PERSONAM PERSONALE CESSATO - (ART. 4, C.2, CCNL 2000-01) - DAL 2011	€ 148.827,47	€ 168.490,88
RIDUZIONI FONDO PER PERSONALE ATA, POSIZIONI ORGANIZZATIVE, PROCESSI ESTERNALIZZAZIONE (con segno meno)		
<b>RIDUZIONE DEL FONDO - PARTE FISSA (trasferimento personale in URF anni precedenti)</b>	-€ 125.700,85	-€ 125.700,85
<b>CONSOLIDAMENTO DECURTAZIONE ANNI 2011-2014 DAL 2015 IN POI</b>	-€ 118.836,27	-€ 118.836,27
	€ 1.257.417,58	€ 1.277.080,99
<b>1<sup>a</sup> decurtazione</b>		-€ 19.663,41
	<b>€ 1.257.417,58</b>	<b>€ 1.257.417,58</b>
<b>RIDUZIONE PER TRASFERIMENTO PERSONALE IN URF DAL 01.01.2016</b>		-€ 249.543,54
<b>2<sup>a</sup> decurtazione per calo del personale</b>		-€ 26.305,51
<b>TOTALE RISORSE STABILI</b>	<b>€ 1.257.417,58</b>	<b>€ 981.568,53</b>

#### **Risorse variabili soggette al limite**

SPONSORIZZAZIONI, ACCORDI COLLABORAZIONE, ECC. - (ART. 43, L. 449/1997; ART. 15, C.1, lett. D), CCNL 1998-2001)		€ 1.884,55
RECUPERO EVASIONE ICI - (ART. 4, C.3, CCNL 2000-2001; ART. 3, C. 57, L.662/1996, ART. 59, C.1, lett. P), D.LGS 446/1997)	€ 11.857,70	€ 4.369,52
SPECIFICHE DISPOSIZIONI DI LEGGE - (ART. 15 C. 1 lett. K) CCNL 1998-01)		
INTEGRAZIONE FONDO CCIAA IN EQUILIBRIO FINANZIARIO - (ART. 15, C.1, lett. N), CCNL 1998-2001)		
NUOVI SERVIZI E RIORGANIZZAZIONI SENZA AUMENTO DOTAZIONE ORGANICA - (ART.15, C.5, CCNL 1998-2001 PARTE VARIABILE)	€ 368.778,19	€ 282.283,87
INTEGRAZIONE 1,2% - (ART. 15, C.2, CCNL 1998-2001)	€ 92.343,07	€ 92.343,07
MESSI NOTIFICATORI - (ART. 54, CCNL 14.9.2000)		
COMPENSI PROFESSIONALI LEGALI IN RELAZIONE A SENTENZE FAVOREVOLI - (ART. 27, CCNL 14.9.2000)		
<b>Totale Risorse variabili soggette al limite</b>	<b>€ 472.978,96</b>	
<b>RIDETERMINAZIONE TETTO PER TRASF PERSONALE A URF (tetto parte variabile da confrontare con 2016)</b>	<b>€ 378.091,14</b>	<b>€ 380.881,01</b>
<b>1<sup>a</sup> decurtazione</b>		-€ 2.789,87
<b>RIDUZIONI DEL FONDO - PARTE VARIABILE per calo del personale</b>		-€ 9.868,18
<b>Totale Risorse variabili soggette al limite</b>		<b>€ 368.222,96</b>

#### **Risorse variabili NON soggette al limite**

ECONOMIE FONDO ANNO PRECEDENTE - (ART. 17, C.5, CCNL 1998-2001)		
---	--	--

ECONOMIE FONDO STRAORDINARIO CONFLUITE - (ART. 14, C.4, CCNL 1998-2001)		
QUOTE PER LA PROGETTAZIONE - (ART. 15, C.1 LETT. K), CCNL 1998-2001; ART. 92, CC. 5-6, D.LGS. 163/2006)	€ 2.907,81	€ 47.647,08
COMPENSI PROFESSIONALI LEGALI IN RELAZIONE A SENTENZE FAVOREVOLI - (ART. 27, CCNL 14/9/2000)	€ 14.208,00	€ 2.622,52
SPONSORIZZAZIONI, ACCORDI DI COLLABORAZIONI, COMPENSI ISTAT, ECC. - (ART. 43, L. 449/1997; ART. 15, C.1, lett. D), CCNL 1998-2001)	€ 29.446,00	€ 30.007,00
RISORSE PIANI RAZIONALIZZAZIONE E RIQUALIFICAZIONE SPESA - (ART. 15, COMMA 1, lett. K); ART. 16, COMMI 4 E 5, DL 98/2011)		
<i>Totale Risorse variabili NON soggette al limite</i>	<b>€ 46.561,81</b>	<b>€ 80.276,60</b>
<b>TOTALE RISORSE VARIABILI</b>	<b>€ 519.540,77</b>	<b>€ 448.499,56</b>
<b>TOTALE</b>	<b>€ 1.776.958,35</b>	<b>€ 1.430.068,09</b>

## Destinazione

DESCRIZIONE	2015	2016
-------------	------	------

INDENNITÀ DI COMPARTO QUOTA CARICO FONDO	€ 149.625,98	€ 112.883,82
PROGRESSIONI ORIZZONTALI STORICHE	€ 513.516,76	€ 382.095,03
POSIZIONI ORGANIZZATIVE	€ 226.531,85	€ 166.620,20
RETRIBUZIONE DI RISULTATO POSIZIONI ORGANIZZATIVE	€ 56.500,00	€ 41.655,06
INDENNITÀ DI RESPONSABILITÀ / PROFESSIONALITÀ	€ 13.500,00	€ 17.451,54
INDENNITÀ TURNO, RISCHIO, DISAGIO E ALTRE	€ 149.595,32	€ 149.195,32
ALTRI ISTITUTI NON COMPRESI FRA I PRECEDENTI	€ 1.663,69	
SOMME SPETTANTI PER LEGGI SPECIALI	€ 28.973,98	€ 54.639,12
SOMME A CARICO DI TERZI SPETTANTI PER CONVENZIONI	€ 29.446,00	€ 30.007,00
<i>Totale destinazioni non contrattate dal CI di riferimento</i>	<b>€ 1.169.353,58</b>	<b>€ 954.547,09</b>
PROGRESSIONI ORIZZONTALI	€ 0,00	
POSIZIONI ORGANIZZATIVE	€ 0,00	
INDENNITÀ DI RESPONSABILITÀ / PROFESSIONALITÀ		
INDENNITÀ TURNO, RISCHIO, DISAGIO E ALTRE.	€ 0,00	
PRODUTTIVITÀ / PERFORMANCE COLLETTIVA	€ 306.200,00	€ 120.228,00
PRODUTTIVITÀ / PERFORMANCE INDIVIDUALE	€ 301.405,24	€ 355.293,00



ALTRI ISTITUTI NON COMPRESI FRA I PRECEDENTI		
<i>Totale destinazioni contrattate dal CI di riferimento</i>	<b>€ 607.605,24</b>	<b>€ 475.521,00</b>
RISORSE ANCORA DA CONTRATTARE		€ 0,00
ACCANTONAMENTO ART. 32 C. 7 CCNL 2002-05 (ALTE PROFESSIONALITA')		
<i>Totale destinazioni ancora da regolare</i>	<b>€ 0,00</b>	<b>€ 0,00</b>
<b>TOTALE RISORSE DESTINATE</b>	<b>€ 1.776.958,82</b>	<b>€ 1.430.068,09</b>

**Sezione I - Esposizione finalizzata alla verifica a consuntivo che il limite di spesa del Fondo dell'anno precedente risulta rispettato**

Le norme in vigore per l'anno 2016 prevedono che *"..a decorrere dal 1° gennaio 2016 l'ammontare complessivo delle risorse destinate annualmente al trattamento accessorio del personale, anche di livello dirigenziale, di ciascuna delle amministrazioni pubbliche di cui all'articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, e successive modificazioni, non può superare il corrispondente importo determinato per l'anno 2015 ed è, comunque, automaticamente ridotto in misura proporzionale alla riduzione del personale in servizio, tenendo conto del personale assumibile ai sensi della normativa vigente"*.

Come precisato nelle sezioni precedenti la norma in argomento risulta rispettata in quanto sono state apportate al fondo le seguenti decurtazioni:

€ 540.049,58 sulla parte fissa  
 € 12.658,04 sulla parte variabile

Dal criterio di calcolo del calo del personale, risulta evidente di dover procedere anche alla riduzione connessa al personale non più in servizio, nel rispetto della normativa i

Resta inteso che in sede di fine anno si effettueranno le opportune verifiche in termini di consistenza finale del personale in servizio, procedendo agli eventuali aggiornamenti sulla quantificazione definitiva delle risorse.

**Decurtazione per effetto della riduzione di personale (unità):**

	<b>2015</b>	<b>2016</b>
PERSONALE A INIZIO ANNO (al 1 gennaio)	316	294
PERSONALE A FINE ANNO (al 31 dicembre)	297	303
PERSONALE DELL'ANNO CON METODO DELLA SEMISOMMA	306,5	298,5
PERCENTUALE DI RIDUZIONE DEL LIMITE		<b>2.61%</b>

Come precisato nelle sezioni precedenti la norma in argomento risulta rispettata in quanto sono state apportate al fondo le seguenti decurtazioni:

---

**Modulo IV - Compatibilità economico-finanziaria e modalità di copertura degli oneri del Fondo con riferimento agli strumenti annuali e pluriennali di bilancio**

**Sezione I - Esposizione finalizzata alla verifica che gli strumenti della contabilità economico-finanziaria dell'Amministrazione presidiano correttamente i limiti di spesa del Fondo nella fase programmatoria della gestione**

Le somme relative al fondo delle risorse decentrate (oltre agli oneri riflessi a carico ente ed irap) sono imputate ad apposita articolazione dei capitoli di spesa collocati negli appositi stanziamenti dedicati alla spesa di personale, del bilancio di previsione del Comune di Faenza per l'anno 2016.

**Sezione II - Esposizione finalizzata alla verifica a di quanto previsto dall'art. 9 comma 2 bis del d.l. 78/2010**

Si rimanda a quanto già precisato al precedente Modulo 1 Sezione III

**Sezione III - Verifica delle disponibilità finanziarie dell'Amministrazione ai fini della copertura delle diverse voci di destinazione del Fondo**

Il totale del fondo come determinato definitivamente dal dirigente del Settore Personale e Organizzazione n. 796/2016, citata in premessa, in coerenza agli indirizzi dell'Amministrazione Comunale di cui all'atto G.C. 224/2016, risulta stanziato negli appositi capitoli di bilancio come sopra precisato. Quanto dovuto per oneri riflessi ed irap, risulta imputato negli appositi stanziamenti della spesa di personale, dedicati complessivamente agli oneri riflessi a carico ente.

Disponibilità a bilancio per emolumenti imputati al fondo comparto:

	assestato	impegni reimputati	stima aumento ccnl	stanziamento di competenza
quota parte stanz art. 100				
cap. 1020/100				€ 1.000,00
cap. 1000/100				€ 1.000,00
cap. 5690/100				€ 1.000,00
cap. 8350/100				€ 1.552,82
cap. 10000/100				€ 3.000,00
totale stanziato art. 102	€ 605.654,13	€ 113.830,63	€ 1.959,46	€ 489.864,04
totale stanziato art. 105	€ 1.087.464,85	€ 615.299,85	€ 1.881,14	€ 470.283,86
totale stanziato art. 133	€ 386.856,88	€ 3.237,75	€ 1.528,36	€ 382.090,77
cap. 2022/134	€ 2.622,52			€ 2.622,52
cap. 5813/134	€ 27.327,00			€ 27.327,00
partite di giro (cap. 90585)	€ 2.680,00			€ 2.680,00
stanziamenti vari per Incentivi di progettazione	€ 47.647,08			€ 47.647,08
				€ 1.430.068,09

(documento firmato digitalmente)

**IL DIRIGENTE DEL SETTORE PERSONALE E ORGANIZZAZIONE  
DELLA ROMAGNA FAENTINA**

(dott. Claudio Facchini)